



Comune di San Maurizio Canavese

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

	ORDINANZA NUMERO 2 DATA 09/01/2020	
--	---	--

SERVIZIO Area Gestione e Manutenzione del Territorio

OGGETTO:

MANUTENZIONE DEI CANALI DI IRRIGAZIONE E DEI FOSSI DI SCOLO PRIVATI CON MANUTENZIONE DELLE RIVE E TAGLIO DELLA VEGETAZIONE LUNGO I FOSSI E/O CANALI DI SCOLO E DI IRRIGAZIONE COMUNALI E CONSORTILI.
VALIDITA' PERMANENTE

Il Responsabile del Servizio

CONSTATATO che nei canali di irrigazione e nei fossi di scolo privati che scorrono sul territorio di questo Comune si è rilevata scarsa manutenzione da parte dei proprietari dei terreni confinanti, oltre alla presenza di ostruzioni che impediscono il normale deflusso delle acque;

CONSTATATA inoltre la presenza, lungo le sponde dei canali comunali e consortili di molte piante ad alto fusto che risultano spesso essere ammalorate, secche, con il fusto deteriorato o sporgente verso l'alveo del canale e pertanto suscettibili di caduta, oltre alla presenza di bassa vegetazione che impedisce l'accesso e il passaggio per lo svolgimento delle attività di sorveglianza e l'esecuzione degli interventi di emergenza;

DATO ATTO che tale situazione costituisce grave limitazione al deflusso in sicurezza delle acque dei canali soprattutto in occasione di eventi meteorologici intensi quali temporali o forti raffiche di vento, che potrebbero dare origine a distacchi di rami o persino all'abbattimento delle piante con caduta negli alvei e conseguenti ostruzioni, impedimenti nei flussi ed esondazioni;

CONSIDERATO CHE, in caso di incidenti dovuti ad incuria del fronte canale, possono esservi responsabilità civili e penali per i proprietari di alberi pericolanti che dovessero cadere negli alvei e in taluni casi anche sulle sedi stradali adiacenti;

RILEVATO che per rii, canali, torrenti gravanti su aree private si intendono applicabili gli articoli 37 e 37 bis del Regolamento Regionale 20 settembre 2011, n. B/R "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 con particolare riferimento al comma 6 che sancisce: "In corrispondenza di argini artificiali, di difese di sponde, di dighe in terra, di opere di presa o derivazione e di altre opere idrauliche o di bonifica, è sempre consentito il taglio della vegetazione che può recare danno alla loro funzionalità";

RITENUTO necessario tutelare la pubblica incolumità delle persone e la salvaguardia dei beni pubblici, con particolare riferimento alla mitigazione del rischio idraulico connesso a situazioni di gestione dell'emergenza di Protezione Civile le cui funzioni sono attribuite al



Comune di San Maurizio Canavese

PROVINCIA DI TORINO

Sindaco, da attuarsi mediante l'abbattimento e/o potatura di tutte le piante che generano pericolo, radicate lungo le sponde dei canali consortili e comunali;

RAVVISATA la necessità di disporre a carico dei proprietari e conduttori dei terreni e/o aree confinanti con i canali comunali e consortili insistenti sul territorio comunale l'obbligo di provvedere con immediatezza alla rimozione della situazione di pericolo;

VISTI:

- il R.R. 8/2011 Regolamento Forestale Regione Piemonte;
- il D.Lgs. 1/2018 Codice di Protezione Civile
- l'art. 50, comma 5, del D.Lgs. 267/2000

ORDINA

A tutti i proprietari e conduttori di terreni irrigui e/o confinanti con canali comunali e consortili esistenti in tutto il territorio del Comune, di provvedere a quanto di seguito specificato:

- a) **manutenzione dei canali di irrigazione e dei fossi di scolo privati, correnti all'interno dei propri fondi, provvedendo alla rimozione, mediante escavatore o similare, del materiale inerte che ostruisce il normale deflusso delle acque;**
- b) **controllo periodico delle paratie, provvedendo a rimuovere tutti i manufatti provvisori realizzati al fine di fermare/deviare l'acqua per l'irrigazione dei propri fondi, che in caso di eventi temporaleschi intensi potrebbero costituire un ostruzione al normale deflusso delle acque;**
- c) **taglio di tutte le piante esistenti e di ogni alberatura che per essiccamento, deterioramento del fusto o forte inclinazione, risulti pericolosa, anche in previsione di eventi meteorologici intensi, in modo che sia sempre evitata ogni situazione di pericolo per la sicurezza del deflusso delle acque della pubblica circolazione dei veicoli e dei pedoni afferenti le strade adiacenti ai canali;**
- d) **pulizia delle sponde con la rimozione della bassa vegetazione per consentire l'accesso al personale incaricato per l'attività di monitoraggio e gli interventi straordinari quali ad esempio la rimozione degli ingombri e delle ostruzioni che impediscono il normale deflusso delle acque;**
- e) **eventuale esame fitostatico delle piante e alberature radicate nei rispettivi lotti di terreno che, a seguito di esame visivo, possono apparire in condizioni di incerta salubrità o soggette a malattia;**

AVVERTE

1. Il materiale proveniente dalla pulizia del letto dei canali di irrigazione e dei fossi di scolo privati, dovrà essere reimpiegato sul posto per alzare le sponde, o dovranno essere smaltiti e/o recuperati secondo quanto previsto dal D.P.R. 120/2017;
2. Le operazioni di taglio e/o potatura delle piante, dovranno essere eseguite usando particolare cura in modo che nella caduta non provochino danni a persone, o a cose. Il materiale vegetale, i tronchi, le ramaglie e quant'altro eventualmente crollato nell'alveo del canale durante le operazioni di taglio dovranno essere prontamente rimossi;



Comune di San Maurizio Canavese

PROVINCIA DI TORINO

3. E' vietato procedere all'abbattimento delle piante attraverso l'incendio della vegetazione;
4. Tutti i rifiuti vegetali e non vegetali derivanti dai lavori di rimozione delle piante dovranno essere smaltiti e/o recuperati secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006;
5. È fatto obbligo durante l'effettuazione dei lavori di garantire la pubblica incolumità e nel caso si dovesse operare dalla strada, di procedere all'installazione di relativa segnaletica a norma di Legge per segnalare ai veicoli la presenza dei lavori in corso, ed inoltre di acquisire dagli Enti preposti ogni autorizzazione e nulla osta necessario alla realizzazione dell'intervento;
6. L'amministrazione Comunale, previa ingiunzione, si riserva di dar luogo all'esecuzione d'ufficio di dette opere a spesa degli obbligati ove non fossero eseguite ed all'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 7-bis del D.Lgs. 267/2000 da € 25,00 e un massimo di € 500,00 secondo le procedure e modalità vigenti in materia;
7. Fatta salva ogni eventuale azione penale al riguardo, i proprietari rimarranno responsabili in conseguenza di danni che possono verificarsi per cause riconducibili ad inosservanza della presente Ordinanza;
8. In caso di presenza di più comproprietari dello stesso fondo, ciascuno dei trasgressori soggiace alla sanzione pecuniaria prevista per la violazione alla quale ha concorso, e, pertanto, ognuno dei comproprietari sarà passibile della stessa sanzione pecuniaria.

DISPONE

- Che gli interventi di messa in sicurezza, manutenzione e quanto necessario ad ottemperare a quanto sopra indicato, siano eseguiti periodicamente e comunque nel periodo invernale, entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno solare, oppure entro trenta giorni dalla data di notifica della presente ai diretti interessati.
- Che venga data massima pubblicità della presente Ordinanza, tra l'altro, mediante affissione nei luoghi pubblici e su tutto il territorio Comunale, pubblicazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet di questo Comune.
- Che il presente provvedimento venga notificato ai proprietari e conduttori dei fondi in cui è stato rilevato puntualmente il problema direttamente a seguito di sopralluogo da parte del personale del Comune.
- Che il presente provvedimento venga trasmesso:
 - Al Consorzio Riva Sinistra della Stura
 - Al Comando Stazione Carabinieri di Ciriè e Venaria Reale
 - Al locale Comando Corpo forestale
 - Al Comandante del Servizio di Polizia Locale del Comune di San Maurizio Canavese al quale compete il controllo dell'esecuzione della presente Ordinanza
 - Alla Prefettura di Torino – Protezione Civile -
- Che la Polizia Locale è chiamata a vigilare affinché sia data esecuzione alla medesima.



Comune di San Maurizio Canavese

PROVINCIA DI TORINO

- Che il Settore di Protezione Civile si occupi di verificare che gli interventi richiesti dalla presente Ordinanza su tutto il Patrimonio arboreo di proprietà comunale prospiciente i canali, venga eseguito.

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona del geom. Umberto Pagliuca;

RICORDA CHE

Ai sensi dell'art. 3, IV co. L. n. 241/1990 e s.m.i., contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso amministrativo al TAR di competenza entro 60 giorni dalla data di notifica o in alternativa, ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

A chiunque spetti è fatto obbligo di osservare e fare osservare il presente provvedimento.

Il Responsabile del Servizio
Gestione e Manutenzione del Territorio
Firmato digitalmente
Pagliuca geom. Umberto